



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Approvato con determinazione dirigenziale n. 363 del 24 ottobre 2023

BANDO TRANSIZIONE ENERGETICA
2023

*(testo integrato con le modifiche previste dalle determinazioni dirigenziali n. 420 dell'11 dicembre 2023 e
n. 142 del 30 aprile 2024)*

Articolo 1 – Finalità

Camera di Commercio di Varese, nell'ambito del progetto "Doppia transizione digitale ed ecologica", autorizzato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, intende incentivare l'avvio di percorsi di transizione energetica che, attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e riduzione dei consumi, favoriscano la:

- razionalizzazione dell'utilizzo di energia da parte delle imprese e la riduzione dei consumi;
- realizzazione di impianti di produzione Fonti di Energie Rinnovabili (FER);
- costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Articolo 2 – Tipologia misure

Il bando è articolato sulle seguenti misure d'intervento, per ciascuna delle quali sono definite le caratteristiche dei soggetti beneficiari e delle agevolazioni concedibili:

- A - efficientamento energetico;
- B - supporto indiretto alle aggregazioni;
- C - supporto diretto alle CER.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a 160.000,00 euro, così suddivise:

- A - efficientamento energetico: 110.000,00 euro;
- B - supporto indiretto alle aggregazioni: 40.000,00 euro;
- C - supporto diretto alle CER: 10.000,00 euro.

Eventuali risorse non utilizzate sulle diverse misure potranno essere utilizzate per finanziare richieste in eccedenza registrate sulle altre.

Camera di Commercio, con deliberazione di Giunta, si riserva la facoltà di rifinanziare il bando; si riserva altresì, con provvedimento dirigenziale, di chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse stanziati o di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle stesse¹.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

Misura A – Efficientamento energetico

Sono ammissibili alle agevolazioni previste da questa misura le micro, piccole e medie imprese varesine, come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014, in possesso, a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di contributo e fino all'erogazione dello stesso, dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale e/o unità locale oggetto dell'intervento nella circoscrizione territoriale di Camera di Commercio di Varese;
- b) essere attive e in regola con il pagamento del diritto annuale. Nel caso in cui l'impresa risulti non in regola con il versamento del diritto annuale, la stessa è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dall'apposita richiesta inviata dagli uffici camerali via pec. Trascorso tale termine, in difetto di regolarizzazione, l'impresa è esclusa dall'ammissione al contributo;
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- d) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;

¹ Il sistema informatico, una volta raggiunto il limite delle risorse disponibili, non blocca automaticamente la ricezione delle domande. Le domande pervenute oltre la dotazione finanziaria disponibile costituiscono la cosiddetta "lista d'attesa" (ove prevista), e saranno istruite per la concessione laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria delle richieste che le precedono, a seguito di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari o di un eventuale rifinanziamento del bando. Le domande pervenute oltre la lista d'attesa saranno considerate irricevibili.

f) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

Non sono ammesse ai contributi della presente misura le imprese partecipate in qualsiasi misura, direttamente o indirettamente, da soggetti pubblici. Sono altresì esclusi i soggetti che, ai sensi del D. Lgs. 102/2014 hanno l'obbligo di redigere un audit energetico (imprese energivore, ossia organizzazioni che consumano almeno 1 GWh di energia complessiva e il cui rapporto tra costo effettivo dell'energia utilizzata e il valore del fatturato non sia inferiore al 3%) per le sole spese di adeguamento agli obblighi normativi (es. diagnosi energetica D.Lgs. n. 102/2014).

Misura B - Supporto indiretto alle aggregazioni

Sono ammissibili alle agevolazioni previste da questa misura le aggregazioni composte da soggetti pubblici, privati e associativi, con sede sul territorio varesino, che intendano avviare esperienze di CER.

Le aggregazioni dovranno essere formalizzate con lettera d'intenti, sottoscritta da almeno **dieci soggetti**, tra i quali almeno il 70% di micro, piccole o medie imprese, e dovranno prevedere una produzione da fonti rinnovabili di **almeno 500 kWp**, di cui almeno il 70% prodotto da micro, piccole o medie imprese.

Nella lettera d'intenti dovrà essere individuato il soggetto capofila dell'aggregazione.

Le micro, piccole o medie imprese, come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014, devono essere in possesso, a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di contributo e fino all'erogazione dello stesso, dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale e/o unità locale oggetto dell'intervento nella circoscrizione territoriale di Camera di Commercio di Varese;
- b) essere attive e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- c) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione.

Misura C - Supporto diretto alle CER

Sono ammissibili alle agevolazioni previste da questa misura le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), disciplinate dal decreto legislativo n. 199 del 2021, formalmente costituite sul territorio varesino o in fase di costituzione entro il 30 settembre 2024, composte da almeno 20 associati di cui almeno il 70% di micro, piccole o medie imprese varesine (come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014).

Articolo 5 – Caratteristiche dell'agevolazione

Misura A – Efficientamento energetico

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 8.000,00 euro, a fronte di un investimento minimo pari a 2.000,00 euro.

Alle imprese in possesso di rating di legalità (Decreto Ministeriale MEF/MISE del 20 febbraio 2014, n. 57) sarà riconosciuto un contributo aggiuntivo di importo pari a 250,00 euro.

Misura B - Supporto indiretto alle aggregazioni

L'agevolazione consiste nella messa a disposizione delle aggregazioni beneficiarie di un percorso di assistenza specialistica (tecnica, giuridica ed economica), del valore stimato pari a 5.000,00 euro, per la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica finalizzato alla costituzione di una CER.

Tale percorso potrà essere organizzato da Promovarese S.r.l., società in-house di Camera di Commercio di Varese, che dispone di tale know-how e che, a sua volta, potrà avvalersi di esperti esterni sulla base delle competenze richieste dal percorso stesso.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Misura C - Supporto diretto alle CER

L'agevolazione consiste in un contributo forfettario a fondo perduto, di importo pari a 2.500,00 euro, a fronte di almeno un pari importo di spese sostenute per l'avvio e la costituzione di CER.

Articolo 6 – Regime di aiuto

Con riferimento alle misure “**A - Efficiamento energetico**” e “**C - Supporto diretto alle CER**” gli aiuti di cui al presente bando sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e, a decorre dal 1° luglio 2024, ai sensi del Regolamento n. 2831/2023 del 13.12.2023 (GUUE L 187 del 15.12.2023), ovvero n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27.6.2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse spese ammissibili.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Con riferimento alla misura “**B - Supporto indiretto alle aggregazioni**”, considerata la natura degli interventi e l'assenza di vantaggi diretti e quantificabili per singole attività economiche individuabili, è esclusa in principio la presenza di aiuti di Stato.

Articolo 7 – Spese ammissibili

Misura A – Efficiamento energetico

Sono considerate ammissibili a contributo le spese per servizi di consulenza e assistenza specialistica, erogate dai fornitori di cui all'art. 8, per:

- a) audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale dell'impresa, individuare e quantificare gli interventi di efficientamento, valutare le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- b) analisi delle forniture di energia, attraverso l'esame dei documenti contrattuali e contabili delle utenze e la definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
- c) progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- d) acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa;
- e) analisi dimensionale e di resa energetica degli impianti FER;

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

Non sono inoltre considerate ammissibili le seguenti spese:

- forniture di beni e servizi da parte di società collegate e controllate e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all'impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento UE 1407/2013);
- accessorie quali spese d'incasso, commissioni bancarie;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili.

Tutte le spese devono:

- essere sostenute e pagate a partire **dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2025** (termine ultimo di chiusura del progetto) ed intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, intestate al soggetto beneficiario;
- riportare nella fattura elettronica il **Codice Unico di Progetto (CUP)** e la dicitura **“Spesa a valere sul Bando Transizione Energetica 2023”³**.

Misura B - Supporto indiretto alle aggregazioni

Le spese saranno sostenute direttamente dal soggetto organizzatore dei percorsi di assistenza specialistica, che dovranno essere completati entro il **30 giugno 2025**. Alle aggregazioni beneficiarie saranno fornite tutte le indicazioni circa le modalità e le tempistiche di fruizione di tali percorsi.

Misura C - Supporto diretto alle CER

Sono considerate ammissibili a contributo le spese relative all'avvio e costituzione di una CER, sostenute e pagate a partire **dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2025** ed intestate al soggetto beneficiario.

Tutte le spese devono:

- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, intestate al soggetto beneficiario;
- riportare nell'oggetto della fattura elettronica il codice CUP e la dicitura **“Spesa sostenuta a valere sul Bando Transizione Energetica 2023”⁵**.

Ai fini del presente bando tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero, condizione che deve essere opportunamente documentata in sede di domanda di concessione (dichiarazione sostitutiva).

Articolo 8 - Fornitori

Per la **misura “A – Efficiamento energetico”** l'impresa beneficiaria del contributo dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e assistenza specialistica di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Società di servizi energetici (ESCO);
- EGE – Esperti in Gestione dell'Energia – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
- Energy Manager con esperienza almeno triennale maturata nell'ultimo quinquennio nell'ambito degli interventi previsti dal presente bando, documentata tramite apposita dichiarazione (vedi modulo fornitori).

Articolo 9 – Presentazione delle domande

La domanda di contributo può essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica: la modulistica e il link allo sportello telematico sono disponibili sul sito www.va.camcom.it alla sezione “Contributi e Agevolazioni”.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo per ciascuna misura. In caso di presentazione di più domande sulla stessa misura, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto l'ultima presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande sono considerate irricevibili.

Misura A – Efficiamento energetico

La domanda di contributo può essere trasmessa **dalle ore 14.00 del 6 novembre 2023 alle ore 12.00 del 31 ottobre 2024**, salvo chiusura anticipata dello sportello telematico

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

³ Per fatture emesse in data antecedente alla comunicazione del CUP sarà necessario, in fase di rendicontazione, rendere apposita dichiarazione sostitutiva.

- MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- MODULO DI DOMANDA compilato in ogni sua parte e **firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente**. La mancanza del modulo di domanda o la sua sottoscrizione digitale da parte di un soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa comporta l'esclusione dal contributo;
- **modulo fornitori** (in caso di fornitori qualificati come Energy Manager di cui all'art. 8);
- **preventivi di spesa** o altra documentazione dalla quale risulti chiaramente l'oggetto della fornitura e il relativo costo.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴ potranno essere ammesse al finanziamento solo per una domanda. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima presentata in ordine cronologico.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e dal soggetto delegato. Per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL deve essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la condizione.

Misura B - Supporto indiretto alle aggregazioni

La domanda di contributo può essere trasmessa **dalle ore 14.00 del 6 novembre 2023 alle ore 12.00 del 31 ottobre 2024**, salvo chiusura anticipata dello sportello telematico

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal capofila dell'aggregazione richiedente o dal soggetto delegato;
- MODULO DI DOMANDA compilato in ogni sua parte e **firmato digitalmente dal capofila dell'aggregazione richiedente**. La mancanza del modulo di domanda o la sua sottoscrizione digitale da parte di un soggetto diverso comporta l'esclusione dal contributo;
- **Lettera d'intenti** secondo quanto indicato nell'art. 4 del presente regolamento;

Nel caso di domanda inviata tramite intermediario, dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto digitalmente dal capofila dell'aggregazione e dal soggetto delegato.

Misura C - Supporto diretto alle CER

La domanda di contributo può essere trasmessa **dalle ore 14.00 del 6 novembre 2023 alle ore 12.00 del 31 ottobre 2024**, salvo chiusura anticipata dello sportello telematico

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante della CER richiedente o dal soggetto capofila dell'accordo di progetto o dal soggetto delegato;
- MODULO DI DOMANDA compilato in ogni sua parte e **firmato digitalmente dal legale rappresentante della CER richiedente o dal soggetto capofila dell'accordo di progetto** (in caso di CER in fase di costituzione). La mancanza del modulo di domanda o la sua sottoscrizione digitale da parte di un soggetto diverso comporta l'esclusione dal contributo;
- **Atto costitutivo o accordo di progetto** sottoscritto da tutti i partecipanti (in caso di CER in fase di costituzione);

Nel caso di domanda inviata tramite intermediario, dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della CER e dal soggetto delegato.

Per tutte le misure gli importi delle spese indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle ammesse in sede di concessione.

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato

Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 10 – Istruttoria e concessione dei contributi

L'assegnazione del contributo avverrà con **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, fino a concorrenza delle risorse disponibili, oltre alla lista di attesa pari al 20% della dotazione finanziaria iniziale.

E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere via pec ai soggetti richiedenti tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione delle integrazioni entro il termine di 10 giorni lavorativi dall'invio della relativa richiesta, comporta l'esclusione della domanda di contributo.

Al termine delle fasi istruttorie verranno formate le graduatorie finali e verranno approvati, con apposita determinazione dirigenziale i seguenti elenchi:

- domande ammesse e finanziate;
- domande ammissibili ma non finanziate (lista d'attesa);
- domande non ammesse.

Camera di Commercio pubblica sul proprio sito (www.va.camcom.it alla sezione "Contributi e agevolazioni") gli elenchi di cui sopra e ne dà comunicazione via PEC ai soggetti richiedenti.

L'istruttoria si conclude, di norma, entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando.

Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza dal contributo, a:

- rispettare tutte le condizioni previste dal bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni integrative eventualmente richieste;
- per la **misura A**: sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari almeno al 70% delle spese ammesse in sede di domanda, fermo restando l'investimento minimo di cui all'art. 5;
- per la **misura B**: partecipare al percorso di assistenza specialistica finalizzato alla realizzazione dello studio di fattibilità tecnico-economica mirato alla costituzione di una CER;
- per la **misura C**: sostenere, un importo di spese ammissibili pari almeno al contributo previsto di cui all'art. 5;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali variazioni autorizzate come previsto al punto successivo;
- richiedere preventiva autorizzazione, adeguatamente motivata, e almeno 15 giorni prima del termine per l'invio della rendicontazione finale, l'eventuale variazione dell'intervento per il quale è stato richiesto il contributo (variazione di spese eccedenti il 30% e variazione del fornitore), scrivendo all'indirizzo pec protocollo.va@va.legalmail.comcom.it;
- conservare per un periodo di almeno tre anni, dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

Articolo 12 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

I soggetti beneficiari delle misure "**A – Efficientamento energetico**" e "**C – Supporto diretto alle CER**" trasmettono la pratica di rendicontazione finale mediante procedura telematica (tutte le indicazioni nella Guida pubblicata sul sito camerale www.va.camcom.it, alla sezione "Contributi e Agevolazioni").

La rendicontazione è da inviare **a decorrere dalla data di concessione ed entro e non oltre il 30 giugno 2025**, pena la decadenza dal contributo.

Alla pratica telematica di rendicontazione essere allegata la seguente documentazione:

- MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante/capofila del soggetto beneficiario o dal soggetto delegato;
- MODULO DI RENDICONTAZIONE FINALE, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante/capofila del soggetto beneficiario;

- **per la misura A - Efficiamento energetico:**
 - copia delle fatture e/o altri documenti di spesa, contenenti la chiara identificazione del servizio oggetto della fornitura, l'indicazione del **codice CUP** e la dicitura **“Spesa a valere sul Bando Transizione Energetica 2023”**;
 - modello “dichiarazione sostitutiva di atto notorio” (per fatture emesse in data antecedente alla comunicazione del CUP);
 - quietanze di pagamento (bonifici in stato pagato/esequuto e/o estratto conto) che riportino un chiaro riferimento alla fattura a cui si riferiscono;
 - relazione che documenta le attività realizzate, sottoscritta digitalmente dal fornitore di cui all'art. 8.
- **per la misura C – Supporto diretto alle CER:**
 - copia delle fatture e/o altri documenti di spesa, contenenti la chiara identificazione del servizio oggetto della fornitura, l'indicazione del **codice CUP** e la dicitura **“Spesa a valere sul Bando Transizione Energetica 2023”**;
 - modello “dichiarazione sostitutiva di atto notorio” (per fatture emesse in data antecedente alla comunicazione del CUP);
 - quietanze di pagamento (bonifici in stato pagato/esequuto e/o estratto conto) che riportino un chiaro riferimento alla fattura a cui si riferiscono;
 - copia atto costitutivo CER (per le CER in fase di costituzione al momento della presentazione della domanda).

Per la sola **misura “B – Supporto indiretto alle aggregazioni”** la rendicontazione delle attività di assistenza specialistica sarà trasmessa a cura del soggetto organizzatore dei percorsi di assistenza specialistica e dovrà comprendere (per ciascuna aggregazione):

- copia delle fatture contenenti la chiara identificazione del servizio oggetto della fornitura, dell'aggregazione beneficiaria oltre all'indicazione del **codice CUP** e alla dicitura **“Spesa a valere sul Bando Transizione Energetica 2023”**
- attestazione partecipazione al percorso di assistenza specialistica.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni o servizi);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Sarà facoltà di Camera di Commercio richiedere via pec all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dall'invio della relativa richiesta comporta la revoca del contributo.

Al momento della liquidazione dei contributi, i soggetti beneficiari dovranno aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni al momento della liquidazione del contributo. Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni, emergano irregolarità contributive, il contributo verrà erogato all'impresa al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98).

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

La liquidazione del contributo si conclude di norma entro 30 giorni dal perfezionamento della pratica di rendicontazione, completa di tutte le integrazioni.

Articolo 13 – Controlli

Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi

per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

Nel caso di controlli a campione la percentuale di verifiche non potrà essere inferiore al 10%.

Articolo 14 – Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata trasmissione delle integrazioni richieste via pec entro i termini indicati dall'Ufficio;
- b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 10;
- c) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art. 3, lettere dalla a) alla f);
- d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- e) realizzazione dell'intervento in maniera non conforme all'intervento ammesso;
- f) per la misura B mancata fruizione del percorso di assistenza specialistica;
- g) se le spese rendicontate ammesse sono inferiori al 70% di quelle ammesse in sede di domanda, tenuto conto del limite minimo di investimento di cui all'art. 5 e delle eventuali variazioni preventivamente autorizzate;
- h) mancata conservazione per un periodo di almeno tre anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo della documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- i) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
- j) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate da Camera di Commercio dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 15 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il dirigente dell'area Promozione e Sviluppo delle Imprese e del Territorio, a cui è demandata l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti attuativi del presente regolamento.

Articolo 16 – Trasparenza

I dati relativi alla concessione e liquidazione dei contributi del presente bando sono pubblicati sul sito internet di Camera di Commercio di Varese, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

Articolo 17 – Informativa sul trattamento dei dati ex art 13 Regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento

Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

Destinatari e trasferimento dei dati personali

I Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Conservazione dei dati personali

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

I diritti

Si ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, si ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

In ogni caso si ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.

